

**AVVISO ESPLORATIVO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA,
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001
PRIORITARIAMENTE TRA ENTI DI REGIONE VENETO
PER N. 1 OPERATORE ESPERTO - CUOCO**
(Allegato A al decreto n.87 del 16-03-2026)

L'avviso si rivolge esclusivamente ai dipendenti:

- Assunti a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;
- Inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nell'Area degli Operatori esperti CCNL del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 (ex categoria giuridica B), con profilo professionale di cuoco o inquadramento e profilo professionale anche equivalente di altro comparto pubblico;
- In possesso del seguente titolo di studio: Titolo di scuola alberghiera abilitante alla professione di cuoco. Attestato di qualifica professionale di Operatore della ristorazione o equipollenza;
- Che abbiano maturato un'anzianità di servizio pari ad almeno 3 anni nell'Area degli Operatori Esperti (o con inquadramento e profilo professionale equivalente);
- Che abbiano maturato pregressa conoscenza ed esperienza nell'ambito della ristorazione collettiva.

**AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA
PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
PER N. 1 OPERATORE ESPERTO CUOCO**

In virtù delle disposizioni di cui alla DGRV n. 1547 del 17.11.2020, il reclutamento di personale a tempo indeterminato, per gli enti ivi indicati, tra cui ESU PADOVA, deve essere effettuato prioritariamente tramite mobilità tra enti della Regione del Veneto, rimanendo facoltativa la mobilità ordinaria ai sensi dell'art. 30, D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii..

ESU PADOVA intende verificare la possibilità di procedere all'assunzione di n.1 dipendente con profilo di Operatore esperto - cuoco - Area degli Operatori esperti - CCNL comparto Funzioni Locali o con qualifica funzionale corrispondente, a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni, con priorità per i dipendenti in servizio presso Enti di Regione Veneto.

ESU PADOVA pertanto, valuterà prioritariamente le candidature provenienti dai dipendenti degli enti regionali e solamente se nessun candidato dipendente di tali enti risultasse idoneo alla copertura del posto, si procederà alla valutazione delle altre candidature

Art. 1 Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione tutti i candidati in possesso dei seguenti requisiti preliminari:

1. essere dipendenti a tempo pieno e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
2. essere inquadrati nell'Amministrazione di provenienza nell'Area degli Operatori esperti comparto funzioni locali (ex categoria giuridica B) ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, con profilo professionale di cuoco o inquadramento e profilo professionale anche equivalente di altri comparti di contrattazione pubblica;
3. aver maturato un'anzianità di servizio di almeno 3 anni nell'Area degli Operatori esperti (o con inquadramento e profilo professionale equivalente);
4. essere in possesso del seguente titolo di studio: Titolo di scuola alberghiera abilitante alla professione di cuoco. Attestato di qualifica professionale di Operatore della ristorazione o equipollenza
5. essere in possesso dell'idoneità fisica alla mansione, di cui al D.Lgs. n. 81/2008.
6. non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la prosecuzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

7. aver superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
8. non essere incorsi in sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio antecedente alla data di scadenza del presente avviso;

Il possesso dei suddetti requisiti deve sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, nonché fino al termine della procedura di cui al presente avviso.

Gli interessati potranno eventualmente già allegare alla domanda il previo assenso al trasferimento dell'ente di appartenenza, qualora richiesto, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001.

Resta ferma la facoltà per ESU PADOVA di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della presente procedura, l'esclusione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 2 Competenze Particolari richieste

Appartengono all'Area degli Operatori esperti i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

Per la specifica posizione ricercata si chiede al candidato di aver maturato esperienza professionale nell'ambito della ristorazione collettiva.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

Coloro che intendano candidarsi al presente avviso dovranno inoltrare la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica attraverso il Portale "InPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel sito Internet InPA, e sarà automaticamente disattivata alle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale InPA.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda né

effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio.

Art. 4. Comunicazioni relative alla procedura

Tutte le comunicazioni relative alla procedura avverranno attraverso il “Portale unico del reclutamento”, al link www.inpa.gov.it, e sul sito di ESU PADOVA ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione.

Art. 5 Procedura di verifica dei requisiti e criteri di valutazione dei candidati

L’ammissione alla procedura è condizionata in primis al possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dall’art. 1.

Con decreto del Direttore di ESU PADOVA sarà nominata, scaduti i termini di presentazione delle candidature, apposita Commissione esaminatrice che procederà all’esame delle candidature utilmente pervenute.

La selezione prevede due fasi: una preliminare di valutazione dei curricula dei candidati (compilato on line, parte integrante della domanda di partecipazione) e una seconda fase di colloquio con i candidati.

L’ammissione al colloquio sarà decisa dalla Commissione esaminatrice che dovrà verificare la coerenza dei curricula presentati rispetto al profilo professionale oggetto del presente avviso. In particolare, saranno ammessi al colloquio i candidati che dall’esame dei curricula risultano in possesso delle competenze professionali previste dall’art. 2.

L’elenco dei candidati ammessi e le date e i luoghi dello svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul Portale Unico del Reclutamento (www.InPA.gov.it) e sul sito di ESU PADOVA. La pubblicazione dell’elenco ha valore di notifica. L’Amministrazione non procederà ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati.

Il colloquio è volto a valutare la professionalità e le competenze acquisite nell’attuale esperienza lavorativa e in quelle pregresse, relative alle attività proprie del posto da coprire, la possibilità di inserimento e di adattabilità al contesto lavorativo, nonché le attitudini e le motivazioni del candidato, ai fini dell’individuazione delle risorse ricercate.

I candidati ammessi al colloquio, che fossero impossibilitati a sostenerlo alla data prefissata per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva

comunicazione alla commissione esaminatrice, pena la decadenza, entro la data stabilita per l'effettuazione del colloquio, recapitando alla stessa idonea documentazione probatoria. La commissione esaminatrice, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata la mancata presenza al colloquio, può disporre, a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva. Qualora le candidate, ammesse al colloquio, risultino impossibilitate alla partecipazione dello stesso, a causa dello stato di gravidanza o allattamento dovranno darne tempestiva comunicazione alla commissione esaminatrice, recapitando alla stessa idonea documentazione probatoria, al fine di posticipare il colloquio. L'Amministrazione assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla mobilità. È comunque facoltà dell'Amministrazione non ricoprire la posizione di cui al presente avviso qualora le candidature pervenute non dovessero rispondere alle esigenze richieste.

Art.6 - Esiti della procedura valutativa e stipula del contratto di lavoro

Espletata la fase dei colloqui, la Commissione esaminatrice redigerà la graduatoria finale dei candidati dipendenti degli enti regionali, ai sensi della DGRV n. 1547/2020, nell'ordine del punteggio riportato dagli stessi nel colloquio. Qualora nessun dipendente di tali enti risultasse idoneo, la Commissione procederà alla valutazione di tutti gli altri candidati e redazione della relativa graduatoria.

In caso di parità, saranno applicati i diritti di preferenza previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del DPR n. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023.

Il punteggio minimo ritenuto valido ai fini del trasferimento non dovrà essere inferiore a 21/30.

I soggetti collocati in posizione utile al trasferimento, sulla base di posti resi disponibili con il presente avviso, saranno invitati alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL Comparto Funzioni Locali del personale non dirigente, vigenti al momento della stipula del contratto.

Sarà garantita la conservazione della posizione giuridica ed economica prevista per la posizione di inquadramento posseduta all'atto del trasferimento, con esclusione di eventuali incarichi o indennità relativi alla posizione ricoperta presso l'Ente di appartenenza.

Qualora il candidato si trovi in posizione di part-time presso l'Amministrazione di provenienza, potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo qualora accetti la posizione a tempo pieno.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza qualora previsto, ESU

PADOVA potrà procedere allo scorrimento dell'elenco finale dei candidati che siano risultati idonei ai sensi di quanto sopra stabilito, così come si riserva di utilizzare l'elenco per ulteriori chiamate, in correlazione ad esigenze di servizio.

L'elenco finale verrà pubblicato sul Portale unico del Reclutamento (www.inpa.gov.it) e sul sito internet www.esu.pd.it nella sezione "Amministrazione trasparente". Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati.

Art. 7 - Pari opportunità ed equilibrio di genere

ESU PADOVA garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Come previsto dal D.P.R. 487/94, come modificato dal D.P.R. 82/2023, ESU PADOVA porta a conoscenza che la percentuale di rappresentatività dei generi in Azienda, calcolata al 1° gennaio 2026, è la seguente:

	Donna	Uomo
N° dipendenti	68	54
% rappresentatività	55,74%	44,26%

Il differenziale tra i generi, non superando il 30%, non dà luogo all'applicazione del titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/94, in favore del genere meno rappresentato.

Art. 8 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti all'avviso che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente avviso o comunque acquisiti a tal fine da ESU PADOVA, titolare del trattamento dei dati personali, con sede legale a Padova, Via S. Francesco n.122, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla procedura di mobilità e per espletare la procedura valutativa. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla procedura di mobilità.

I dati raccolti non saranno pubblicati se non nei limiti previsti dalla normativa vigente e saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento.

I partecipanti possono contattare il Responsabile dei dati personali (DPO) ai seguenti recapiti:

E-mail: dpo@privacystudio.it

PEC: dataprotectionofficer@pec.it

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Art. 9 - Avvertenze

Il presente avviso non vincola l'amministrazione, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: l'amministrazione si riserva pertanto la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso, nonché sulla base degli esiti della mobilità obbligatoria avviata ai sensi dell'art. 34 e 34 bis D.Lgs. 165/2001.

Informazioni

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente avviso è possibile telefonare al numero 049.8235650 o scrivere all'indirizzo: risorse.umane@esu.pd.it

IL DIRETTORE

Dott. Gabriele Verza